

- le disposizioni introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), che hanno stabilito l'obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip per i beni e i servizi informatici e di connettività, nonché vincoli procedurali per le acquisizioni "in deroga", effettuate mediante procedure autonome;
- la pubblicazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (nuovo Codice Appalti), che, ha riformato l'intera materia degli appalti pubblici, rinviando per la disciplina di dettaglio a successivi provvedimenti attuativi ed ha introdotto anche per i beni e i servizi l'obbligo di adozione di un programma biennale;
- le Linee Guida predisposte dall'ANAC "per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", attualmente in fase di seconda consultazione da parte dell'Autorità ma di fatto già adottate, che hanno ristretto l'ambito del ricorso alla procedura negoziata e introdotto nuovi vincoli procedurali e oneri motivazionali per la verifica dell'infungibilità e la prevenzione rispetto a rischi di *lock-in* tecnologico.

In questo scenario l'attività contrattuale 2016, in termini di valore economico, ha registrato una riduzione rispetto al 2015 di circa il 37 per cento (246 milioni di euro nel 2016 rispetto a 388 milioni di euro nel 2015), dovuta in parte alla politica di aggregazione dei fabbisogni e di allungamento della durata dei contratti, perseguita a partire dal 2013, in parte al rallentamento delle attività dovuto alle operazioni di adeguamento alle sopravvenute normative.

Il numero complessivo dei contratti stipulati nel 2016 è stato pari a 512, si precisa che nell'ambito di tali stipule, rientrano altresì i contratti per acquisizioni che non costituiscono "appalto" ai sensi della disciplina pro-tempore vigente. Ci si riferisce in particolare al conferimento di incarichi per difesa in giudizio, collaborazioni professionali basate su specifiche competenze (incarichi *intuitu personae*) nonché quelle coordinate e continuative, per un totale di contratti pari a 32. Pertanto il volume complessivo degli effettivi contratti di appalto, considerato quindi al netto di tali tre ultime categorie, ammonta nel 2016 ad un numero pari a 480 per un valore di 245,7 milioni di euro mentre nel 2015 ad un numero pari a 593 per un valore di 387,9 milioni di euro.

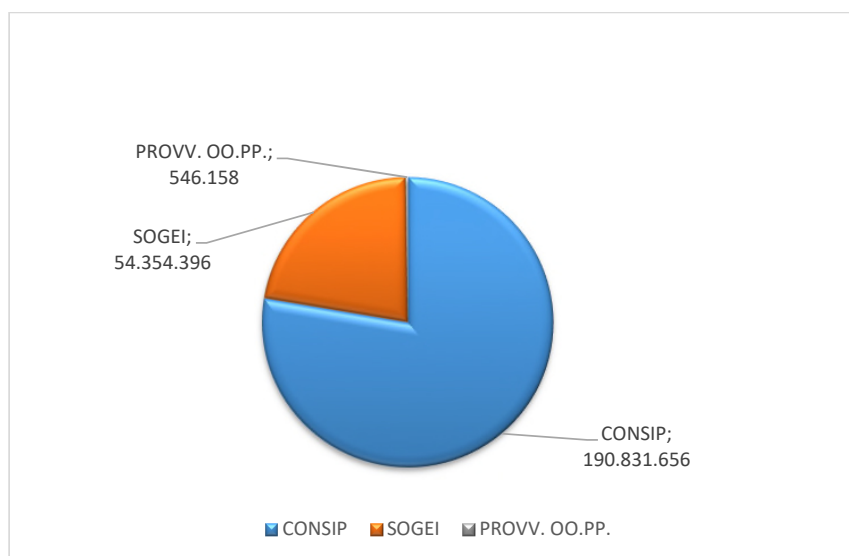
Relativamente alla destinazione di utilizzo dei contratti stipulati nel corso del 2016 (pari a 480), si evidenzia che:

- 386 sono inerenti l'area finanze (relativi a fabbisogni per la realizzazione di obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema informativo della Fiscalità – Sif- ivi inclusi i contratti per il funzionamento aziendale);
- 78 inerenti l'area Economia (relativi a fabbisogni delle strutture organizzative del Mef);
- 16 condivisi tra l'area finanze e l'area economia (relativi a fabbisogni condivisi tra Sif e Mef).

Tali acquisizioni hanno determinato un valore totale del contrattualizzato pari a circa 245,7 milioni di euro, di cui 82,4 milioni di euro (33 per cento) relativi all'area finanze, 85,5 milioni di euro (35 per cento) relativi all'area Economia e 77,8 milioni di euro (32 per cento) relativi ai contratti condivisi finanze/economia. Si precisa che nel corso del 2016 è proseguita l'attività di analisi e aggregazione dei fabbisogni e di razionalizzazione degli acquisti tra l'Area Economia e l'Area Finanze, mediante la progettazione di approvvigionamenti "condivisi".

Con riferimento all'esecuzione della fase di procedura di scelta del contraente occorre specificare che i suddetti 480 contratti (per 245,7 milioni di euro) derivano da affidamenti gestiti dai seguenti soggetti, come si rileva dal grafico n. 1:

- Consip, con affidamento di n. 178 contratti per un valore di 190,83 milioni di euro (37 per cento del numero totale e 78 per cento del valore totale);
- Provveditorato, con affidamento di n. 7 contratti per un valore di 0,55 milioni di euro (0,05 per cento del numero totale e 0,004 per cento del valore totale);
- Sogei, con affidamento di n. 295 contratti per un valore di 54,35 milioni di euro (61 per cento del numero totale e 22 per cento del valore totale) prevalentemente riferiti a determinate categorie di acquisto escluse dall'operatività della *Convenzione Acquisti* come meglio descritto nel seguito.

**Grafico 1 - Contratti per l'esecuzione della procedura di scelta del contraente - 2016.**

Fonte: Sogei

Con particolare riferimento ai risultati della ridefinizione di politiche e strategie di approvvigionamento, è da evidenziare un andamento che, con chiara evidenza a partire dal 2014, risulta tendenzialmente decrescente in termini di numero di contratti stipulati. Stesso andamento si registra sul valore complessivo del contrattualizzato sebbene quest'ultimo non possa ritenersi correlato analogamente al decremento della numerosità. Il risultato di riduzione del numero contratti deriva prevalentemente dalle scelte strategiche aziendali di dotarsi di contratti di più ampio respiro temporale soprattutto per le esigenze di carattere ricorrente. Inoltre, la necessità di avere disponibili contratti di maggiore capienza e durata deriva altresì dall'esigenza di avere «autonomia» a sufficienza in considerazione della durata complessiva, non breve, dell'intero iter dei procedimenti di acquisto.

Relativamente agli affidamenti gestiti da Sogei si precisa che essi sono riferiti a quelle categorie escluse dall'operatività della *Convenzione Acquisti* vigente con Consip come, ad esempio, affidamenti che non necessitano di negoziazione delle condizioni contrattuali e tariffarie, l'adesione a strumenti del programma di razionalizzazione degli acquisti, l'attivazione di servizi di formazione professionale mediante iscrizioni individuali a corsi a catalogo nonché integrazioni economiche di contratti in essere e proroghe tecniche.

Rispetto al 2015 l'andamento delle proroghe tecniche evidenzia una sensibile contrazione dovuta anche ed un più attento presidio delle attività di programmazione.

Di seguito il dettaglio di sintesi relativo alle 20 proroghe tecniche stipulate nel corso del 2016:

- **Mancata conclusione di gare centralizzate - 5 Proroghe:** rientrano in questa fattispecie le proroghe stipulate dalla Sogei a seguito di ritardi nell'attivazione di gare centralizzate Consip (Convenzioni, Accordo Quadro applicativo, Servizi per la Connettività);
- **Ritardo nell'aggiudicazione definitiva - 8 Proroghe:** rientrano in questa fattispecie le proroghe dovute a ritardo nella conclusione di procedimenti gestiti da Consip per Sogei. In particolare sono state stipulate:
  - n. 7 proroghe relative a due contratti (repertori G-968-2012 e CSQG113607) per la manutenzione HW periferico, a causa di un lungo e complesso contenzioso amministrativo, che ha coinvolto l'iniziativa n. 21 del 2013 per il nuovo affidamento del servizio;
  - n. 1 proroga tecnica relativa al contratto di «fornitura hardware, licenze d'uso dei prodotti software Oracle» (repertorio n. NRXT120203), per problemi nelle verifiche e controlli ex art. 38 del D.Lgs. 163 del 2006 che hanno riguardato l'iniziativa n. 273 del 2014 per il nuovo affidamento.
- **Redazione atti di gara - 6 Proroghe:** le proroghe effettuate con questa motivazione hanno riguardato progetti particolarmente complessi volti ad unificare i fabbisogni di più Amministrazioni con diverse esigenze. Tra queste si evidenziano: il progetto NoiPA (per la gestione unificata del personale di diverse Amministrazioni pubbliche); il progetto Documentale che ha consolidato e razionalizzato i sistemi di gestione documentale, protocollo e conservazione del MEF, del DAG (Gabinetto incluso), del Dipartimento del Tesoro, delle RTS (Ragionerie Territoriali dello Stato) e successivamente del Dipartimento delle Finanze.
- **Variazioni tipologia procedura d'acquisto - 1 Proroga:** in un caso il ricorso alla proroga è dipeso dal fatto che si era inizialmente ipotizzato di effettuare un'adesione alla convenzione Consip ma a seguito di un'analisi dei servizi offerti in convenzione, è emerso che gli stessi non rispondevano pienamente le esigenze di Sogei e dell'Amministrazione e, pertanto, si è concordato con Consip di avviare una nuova iniziativa di gara.

Si evidenzia che il ricorso allo strumento della proroga tecnica deve essere limitato al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente.

Il valore delle proroghe tecniche sopradescritte ammonta complessivamente a 20,2 milioni di euro con un'incidenza sul totale dell'attività contrattuale del 4,7 per cento.

Si illustrano nella tabella seguente i risultati dell'attività contrattuale.

Tabella 5 - Risultati attività contrattuale.

(1/2)

Tipologia di processo	Anno 2016								Stazione appaltante					
	Totale				Totale complessivo				N. contratti			Importo contratti (€)		
	N. contratti	N. integrazioni e varianti (1)	importo contratti (€)	Importo integrazioni e varianti (€) (1)	N. contratti	% sul n. totale	importo contratti (€)	% sul valore totale	CONSI P	SOG EI	PROVV OO.PP.	CONSIP	SOGEI	PROV VOO. PP.
PROCEDURA APERTA (SDAPA) (2)	6	1	20.043.975	21.072	7	1,5	20.065.047	8,2	6	1		20.043.975	21.072	
PROCEDURA APERTA	16	12	132.870.584	7.429.061	28	5,8	140.299.645	57,1	16	12		132.870.584	7.429.061	
PROCEDURA RISTRETTA	1		390.509		1	0,2	390.509	0,2	1			390.509		
APPALTO SPECIFICO SU ACCORDO QUADRO	5	4	391.884	1.331.174	9	1,9	1.723.058	0,7		9			1.723.058	
ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	60	1	21.655.052	1.520	61	12,7	21.656.571	8,8		61			21.656.571	
PROCEDURA NEGOZIATA SU MEPA art. 36 c.2 lett b)	35	7	2.997.762	130.467	42	8,8	3.128.229	1,3	35	7		2.997.762	130.467	
PROCEDURA NEGOZIATA art. 36 c.2 lett b)	19	4	2.272.583	53.200	23	4,8	2.325.783	0,9	19	4		2.272.583	53.200	
AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA VALUTAZIONE COMPARATIVA PREVENTIVI SU MEPA art. 36 c.2 lett b)	2		11.920		2	0,4	11.920	0,0	2			11.920		

(2/2)

Tipologia di processo	Anno 2016								Stazione appaltante					
	Totale				Totale complessivo				N. contratti			Importo contratti (€)		
	N. contratti	N. integrazioni e varianti (1)	importo contratti (€)	Importo integrazioni e varianti (€) (1)	N. contratti	% sul n. totale	importo contratti (€)	% sul valore totale	CONSI P	SOGE I	PROVV. OO.PP.	CONSIP	SOGEI	PROVV. OO.PP.
AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA VALUTAZIONE COMPARATIVA PREVENTIVI art. 36 c.2 lett. b)	18	2	195.936	6.464	20	4,2	202.400	0,1	18	2		195.936	6.464	
PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE E AVVISO TRASPARENZA PREVENTIVA	9	10	19.376.874	1.887.666	19	4,0	21.264.540	8,7	6	10		17.611.627	1.887.666	
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE E BANDO	42	7	12.829.356	206.540	49	10,2	13.035.896	5,3	41	10	1	13.873.131	524.494	403.519
AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA art. 36 c. 2 lett. b)	6		59.596		6	1,3	59.596	0,0	6			59.596		
AFFIDAMENTO DIRETTO art. 36 c. 2 lett. b)	190	3	1.149.277	244.009	193	40,2	1.393.286	0,6	28	159	6	504.033	746.614	142.639
PROROGA TECNICA	20		20.175.729		20	4,2	20.175.729	8,2		20			20.175.729	
<b>TOTALE</b>			<b>234.421.037</b>	<b>11.311.173</b>	<b>480</b>	<b>100,0</b>	<b>245.732.209</b>	<b>100,0</b>	<b>178</b>	<b>295</b>		<b>190.831.656</b>	<b>54.354.396</b>	<b>546.158</b>

Fonte Sogei.

Note:

- (1) Si tratta di integrazioni e varianti esercitate su contratti originariamente affidati mediante la tipologia di processo indicata nella riga corrispondente. Per integrazione si intende:
  - Integrazione (6/5) SERVIZI o FORNITURE ex art. 11 r.d. n. 2440/1943 nonché ex art. 27, c.3. d.m. 28/10/1985 per aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto;
  - Esercizio facoltà di integrazione contrattualmente prevista per ulteriori forniture e/o serviziPer “VARIANTE” si intende la tipologia di processo d’acquisto ex art. 311 c.4 d.p.r. n. 207/2010 - per variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto.
- (2) Ove citato l’acronimo “SDAPA” si riferisce ai procedimenti affidati da Consip mediante il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione inteso quale processo di acquisizione interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di validità dello stesso o di qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.



**Tabella 6 - Acquisizione di servizi non sottoposti alla disciplina del Codice degli appalti.**

<b>Tipologia processo</b>	<b>Numeri contratti</b>	<b>Importo contratti (€)</b>
Collaborazione coordinata e contributiva	2	55.250
Consulenza	3	59.280
Difesa in giudizio	27	198.803
<b>Totale complessivo</b>	<b>32</b>	<b>313.333</b>

Fonte Sogei.

## **6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**

Per quanto riguarda il conto economico le novità principali sono riconducibili all'eliminazione dell'area straordinaria a seguito della rivisitazione del concetto di eccezionalità che non concretizza fatti estranei alla gestione ordinaria. Conseguentemente, tali poste vengono riclassificate nelle aree rimanenti del conto economico con dettagliata specificazione nella nota integrativa. Infine, di estrema importanza risulta l'obbligo della presentazione del rendiconto finanziario (senza la previsione di uno schema standard) da parte delle società che presentano il bilancio di esercizio in forma ordinaria.

Il bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 31 marzo 2017 e dall'Assemblea degli azionisti il 17 maggio 2017. Inviato a questa Corte con posta elettronica certificata del 22 settembre 2017. Di seguito l'analisi dei documenti contabili.

### **6.1 Il conto economico.**

La tabella n. 7 mostra, per gli esercizi 2015-2016, il conto economico secondo lo schema civilistico.

Tabella 7 - Conto economico

	2015	2016	Var. % 2016/2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.363.899	539.856.574	3,7
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	131.827	570.342	332,6
Altri ricavi e proventi	12.410.940	3.079.789	-75,2
<i>di cui</i>			
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	20		-100,0
<i>Ricavi e proventi diversi</i>	12.410.920	3.079.789	-75,2
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>532.906.666</b>	<b>543.506.705</b>	<b>2,0</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.701.347	13.283.077	-38,8
Per servizi	233.780.189	262.689.573	12,4
Per godimento di beni di terzi	28.772.229	26.287.203	-8,6
Per il personale	158.650.606	158.614.367	-0,0
<i>di cui</i>			
<i>Salari e stipendi</i>	115.626.341	115.617.468	-0,0
<i>Oneri sociali</i>	32.188.296	31.925.765	-0,8
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	7.506.391	7.676.143	2,3
<i>Altri costi</i>	3.329.578	3.394.991	2,0
Ammortamenti e svalutazioni	37.004.675	34.035.767	-8,0
<i>di cui</i>			
<i>Ammort.to delle immobilizzazioni immateriali</i>	18.775.900	17.698.089	-5,7
<i>Ammort.to delle immobilizzazioni materiali</i>	17.889.046	16.337.678	-8,7
<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle</i>	339.729	-	-
Accantonamenti per rischi	2.700.516	1.526.693	-43,5
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	14.968.694	4.042.866	-73,0
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>497.578.256</b>	<b>500.479.546</b>	<b>0,6</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>35.328.410</b>	<b>43.027.159</b>	<b>21,8</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi da partecipazioni	92.729	114.753	23,8
<i>di cui</i>			
<i>Dividendi da imprese collegate</i>	92.729	114.753	23,8
Altri proventi finanziari	235.062	102.455	-56,4
<i>di cui</i>			
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	-	102.455	-
<i>-interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>	235.062	102.455	-56,4
Interessi e altri oneri finanziari	353.638	211.487	-40,2
<i>di cui</i>			
<i>Interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>	353.638	211.487	40,2
Utili e perdite su cambi	-5.402	-5.388	0,3
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-5.402	-5.388	0,3
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-31.249</b>	<b>333</b>	<b>101,1</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>35.297.161</b>	<b>43.027.492</b>	<b>21,9</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.508.618	13.838.661	20,2
<i>Imposte correnti</i>	10.788.467	13.423.256	24,4
<i>Imposte di esercizi precedenti</i>	-1.738.228	-453.170	73,9
<i>Imposte differite</i>	50.081	-13.276	-126,5
<i>Imposte anticipate</i>	2.408.298	881.851	-63,4
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.788.543</b>	<b>29.188.831</b>	<b>22,7</b>

Fonte: Conto economico Sogei

L'utile netto mostra una tendenza crescente nel biennio 2015-2016. In particolare, nel 2016 aumenta del 22,7 per cento rispetto al 2015 attestandosi a 29.188.831 euro. L'incremento dell'utile è spiegato prevalentemente dal risultato della parte caratteristica e, in particolare, dal margine operativo lordo che nel 2016 registra un incremento pari al 20,6 per cento sul 2015. Rispetto all'esercizio 2015, nel 2016 si rileva una riduzione degli accantonamenti per rischi e degli ammortamenti e svalutazioni che comportano un ulteriore miglioramento del risultato finale. A fronte di questi andamenti è netto il miglioramento del risultato operativo che passa da 35.297.161 euro del 2015 a 43.027.492 euro del 2016.

Il valore della produzione aumenta del 2,2 per cento per effetto prevalente dell'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+3,7 per cento rispetto al 2015) e in modo residuale, a causa dell'incremento dei lavori in corso su ordinazione (in termini assoluti di circa 438.500 euro rispetto al 2015) seppur mostrando un *trend* altalenante nel periodo 2015-2016.

I costi di produzione presentano un andamento crescente nel periodo 2015-2016 aumentando nell'ultimo esercizio dell'0,6 per cento rispetto al 2015. Tale andamento è dovuto esclusivamente alla voce di costo "per servizi" che aumenta del 12,4 per cento nell'ultimo biennio (+ 28.909.000 euro circa in termini assoluti) variazione più che compensativa delle riduzioni di tutti gli altri costi. In particolare, si evidenzia la riduzione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-38,8 per cento) che caratterizza l'analisi della gestione caratteristica. Si riducono anche le spese per godimento di beni di terzi (-8,6 per cento) e gli oneri diversi di gestione (-73 per cento), mentre restano sostanzialmente invariati i costi per il personale.

Si ritiene doveroso sottolineare che la spesa per servizi comprende le esternalizzazioni e le consulenze.

Di seguito si riporta un esame dettagliato delle voci di ricavo e di costo.

Tabella 8 - Valore della produzione per area - .

	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Variazione Assoluta 2016/2015	Variazione % 2016/2015	Incidenza 2015	Incidenza 2016
<b>Area finanze</b>	<b>355.583</b>	<b>366.293</b>	<b>10.710</b>	<b>3,0</b>	<b>68,3</b>	<b>67,8</b>
<i>di cui</i>						
- Prestazioni professionali	336.960	350.911	13.951	4,1	94,8	95,8
- Forniture di beni e servizi a rimborso	18.623	15.381	-3.242	-17,4	5,2	4,2
<b>Area economia</b>	<b>164.912</b>	<b>174.134</b>	<b>9.222</b>	<b>5,6</b>	<b>31,7</b>	<b>32,2</b>
<i>di cui</i>						
- Prestazioni professionali	37.157	38.183	1.026	2,8	22,5	21,9
- Forniture di beni e servizi a rimborso	127.755	135.951	8.196	6,4	77,5	78,1
<b>Totale</b>	<b>520.495</b>	<b>540.427</b>	<b>19.932</b>	<b>3,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Relazione sulla gestione Sogei

Nel 2016, le prestazioni professionali dell'area finanze aumentano del 4,1 per cento riuscendo a compensare il decremento delle forniture di beni e servizi a rimborso (-17,4 per cento). Nell'area economica le prestazioni professionali aumentano, così come le forniture di beni e servizi (rispettivamente +2,8 e +6,4 per cento). Sempre per il 2016 e in termini di incidenza sul totale del valore della produzione, il peso maggiore è esercitato dall'area finanza (67,8 per cento, in linea con l'esercizio precedente e spiegato per il 95,8 per cento dagli introiti da prestazioni professionali) mentre l'area economica ricopre la restante parte complementare (32,2 per cento, anch'esso in linea con il 2015, ma spiegato per il 78,1 per cento dalle forniture di beni e servizi).

In termini generali, l'incremento delle prestazioni professionali è dovuto all'aumento dei ricavi dei prodotti per servizi specifici progettuali e di esercizio. In particolare, per i primi si registra un aumento dei ricavi dovuti principalmente alla produzione della carta nazionale dei servizi (con una produzione che passa da 15 milioni di pezzi del 2015 a 23,8 milioni nel 2016) e a nuovi progetti legati al dipartimento delle finanze per pagamenti elettronici. Tali aumenti compensano riclassificazioni di ricavi precedentemente inseriti in tale ambito e la riduzione di attività svolte per l'agenzia delle dogane e dei monopoli. Per quanto riguarda i servizi specifici di esercizio l'incremento dei relativi ricavi è dovuto al servizio per la generazione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche nonché ai servizi di manutenzione e assistenza

centrale degli utenti e agli aumenti di produzione relativi alla conduzione di sistemi mainframe e *disaster recovery*. Rilievo hanno anche gli incrementi dei ricavi a forfait – dovuti ad incrementi del corrispettivo per l’ampliamento del servizio erogato nell’ambito dell’area economica al CED e DAG del MEF – e l’incremento dei lavori in corso di ordinazione che, secondo il criterio di valutazione della percentuale di completamento, risulta essere aumentato nel 2016 rispetto all’esercizio precedente (+21,64 per cento circa).

Per quanto riguarda le forniture di beni e servizi a rimborso l’aumento è dovuto a maggiori sviluppi *software* (supporto e assistenza relative al progetto di riforma del bilancio dello Stato e conseguenti interventi sul sistema SIGOCE e SPESE, sviluppo ulteriore della banca dati BIDAP e nuovi sistemi di supporto per IGRUE e DAG del MEF). Tale incremento riassorbe la riduzione delle forniture di beni e servizi dell’area finanze dovuti a minori acquisti di *hardware* per l’agenzia delle entrate a causa di uno slittamento dei processi di acquisto.

Dal lato dei costi, i consumi di materie e servizi, come indicato nella tabella seguente, registrano un aumento complessivo di circa 18 milioni di euro rispetto al 2015, imputabile principalmente all’aumento dei costi produttivi e di funzionamento che passano da circa 137,9 milioni di euro del 2015 a circa 150,9 milioni di euro del 2016 (+9,5 per cento) e, marginalmente, anche ai costi per forniture di beni e servizi a rimborso (+3,4 per cento).

Tabella 9 - Consumi di materie e servizi -

(in migliaia di euro)

COSTI	Bilanci o 2015	Bilanci o 2016	Variazion e Assoluta	Variazion e %	Incidenz a 2015	Incidenz a 2016
<b>Costi produttivi e di funzionamento:</b>	<b>137.874</b>	<b>150.927</b>	<b>13.053</b>	<b>9,5</b>	<b>48,5</b>	<b>49,9</b>
<i>di cui</i>						
- Costi diretti di produzione	80.975	92.082	11.107	13,7	58,7	61,0
- Costi di supporto e di funzionamento	28.967	29.717	750	2,6	21,0	19,7
- Costi di esternalizzazione produttiva	19.940	21.079	1.139	5,7	14,5	14,0
- Costi di esterni per R&D/progetti speciali	1.238	1.065	-173	-14,0	0,9	0,7
- Costi convenzione Consip	5.877	6.110	233	4,0	4,3	4,0
- Costi di formazione	877	875	-2	-0,2	0,6	0,6
<b>Costi per forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>146.379</b>	<b>151.333</b>	<b>4.954</b>	<b>3,4</b>	<b>51,5</b>	<b>50,1</b>
<b>Totale</b>	<b>284.253</b>	<b>302.260</b>	<b>18.007</b>	<b>6,3</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Relazione sulla gestione Sogei

Nel dettaglio, l'incremento dei costi produttivi e di funzionamento del 2016 (il cui peso sul totale si attesta su 49,9 per cento indicando un lieve incremento rispetto a quello del 2015 pari a 48,5 per cento) è dovuto in maniera prevalente ai costi diretti di produzione. Questi ultimi, passando da circa 80,9 milioni del 2015 a circa 92 milioni, nel 2016 scontano l'incremento dei costi legati alla produzione della carta nazionale dei servizi (+7,4 milioni di euro), alla gestione a carico di SOGEI della gestione CED del DAG (+0,5 milioni di euro), a maggiori manutenzioni *hardware* (+1,8 milioni di euro) e a noleggi e manutenzioni *software* (+1,4 milioni di euro). Ancora, tra i costi produttivi e di funzionamento registrano un incremento significativo i costi di esternalizzazione produttiva (+5,7 per cento rispetto al 2015) dovuti essenzialmente all'*outsourcing* di prestazioni professionali non coperte da capacità produttiva interna.

I costi di esternalizzazione produttiva pari a 21,1 milioni di euro nel 2016, si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali, da parte di fornitori terzi, correlate alle attività di sviluppo e manutenzione software erogate anche nell'ambito dei prodotti servizi specifici progettuali, nonché a quelle riferite ai prodotti servizi di esercizio dell'area SIF, per competenze presenti in Azienda, ma non coperte da capacità produttiva interna.

Rispetto al 2015 (19,9 milioni di euro), si registra un maggior ricorso alla leva di esternalizzazione, ritenuto necessario dalla Società, per far fronte all'incremento dei volumi di

attività produttive ad essa richieste e che hanno consentito l'aumento registrato sui ricavi delle prestazioni professionali del SIF.

Analizzando nel dettaglio i costi sostenuti, 18,7 milioni di euro sono riferibili ad attività dello sviluppo e manutenzione software, mentre 2,4 milioni di euro si riferiscono ad attività di supporto.

Infine, a fronte di costi per la formazione pressoché costanti e di un decremento dei costi esterni per ricerca e sviluppo (a causa della conclusione di alcuni progetti), si registra l'incremento dei costi di supporto e funzionamento (dovuti prevalentemente a motivi logistici) e l'aumento dei costi per la convenzione Consip (+4 per cento rispetto al 2015). Quest'ultima variazione è dovuta all'aumento dei corrispettivi spettanti a Consip per le attività svolte in qualità di centrale unica di committenza per acquisti di beni e servizi come da convenzione. Nello specifico, la convenzione prevede un importo forfettario, di 4,6 milioni di euro all'anno, per gli acquisti di SOGEI relativi all'area finanza mentre per quelli relativi all'area economica si procede con un calcolo puntuale sul numero di gare pubblicate e sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nell'esercizio 2015. Ciò fa dedurre che Sogei, per il tramite di Consip, ha incrementato il numero di gare per l'area economica nel 2016. I costi per convenzioni Consip sono parzialmente compensati dai ricavi riconosciuti a Sogei nell'ambito della Convenzione It Mef-Cdc.

Con riferimento ai ricavi conseguiti nell'ambito della Convenzione con il MEF-CdC, complessivamente 166,1 milioni di euro, 33,4 mln di euro sono relativi alle prestazioni professionali e 132,7 mln di euro sono riferiti agli oneri a rimborso.

Nella tabella seguente si evidenzia, comunque, il dettaglio ricavi per servizio nel 2016, ripartiti tra MEF e Corte dei conti.